

ENERGAS: il popolo è Sovrano, ce lo insegna l'Ucraina

di Raffaele di Sabato

Il tema Energas torna alla ribalta occupando, ancora una volta, anche la nostra prima pagina. Venerdì 17 marzo 2022 è stato convocato d'urgenza il consiglio comunale di Manfredonia tenutosi eccezionalmente, non nella consueta sala consiliare, ma nell'Auditorium del Palazzo dei Celestini. Un solo argomento all'ordine del giorno: mozione di contrarietà al deposito Energas presentata dal Sindaco Rotice che il 19 dicembre 2019, nel corso della conferenza stampa di fine anno di Confindustria disse: "Apriamo una discussione sulle valutazioni costi-benefici di questo investimento". Dichiarazione che costò "le dimissioni" dell'allora Presidente di Confindustria Foggia dal ruolo di componente del comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale. Durante la campagna elettorale, l'allora candidato alla carica di primo cittadino, oggi Sindaco, si è sempre professato contrario al mega impianto di GPL da installare nella periferia ovest di Manfredonia, località Coppa del Vento, ed oggi è il promotore più convinto nel non voler ospitare l'impianto costiero Energas considerato pericoloso e di grosso impatto ambientale. Composto da 12 serbatoi da 60 m³ di GPL dall'area industriale di Manfredonia l'impianto dovrebbe tracciare delle condotte fino al porto industriale o in mare aperto. Anche l'Autorità di Sistema Portuale contraria all'insediamento, ha "occupato" in modo alternativo l'area portuale originariamente ipotizzata per il carico navale di GPL, creando una pregiudizievole verso



l'originario progetto partenopeo. Al consiglio comunale monometrico c'erano (quasi) tutti i nostri rappresentanti politici comunali, regionali, provinciali e nazionali, tutti compattamente schierati verso il NO ENERGAS; assente solo l'onorevole Troiano (5 stelle) impegnata in Parlamento a Roma. C'è stato anche l'intervento telefonico del Presidente della Regione Puglia Emiliano, che da sempre si è posto in modo contrario a questo insediamento. Lo scorso 4 marzo la conferenza di servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alla presenza dei ministri dello Sviluppo Economico e della Transizione Ecologica, è stata chiusa senza alcun accordo. La questione è ora sullo stesso tavolo: Draghi e i ministri competenti dovranno decidere il da farsi. Preoccupa la guerra in Ucraina che, per le note vicende della dipendenza energetica dai paesi dell'Est, sta orientando il nostro Governo a riesumare progetti di auto-produzione energetica e per la fretta potrebbero farsi delle scelte scellerate, pensando al GPL piuttosto che al Metano molto più disponibile in Italia ed utile, a parere di molti esperti in materia. Un'ipotesi paventata durante la discussione è stato il cambio di destinazione urbanistica dell'area che potrebbe ospitare il deposito Energas, ma la storia ci insegna che se lo Stato decide non ci sono vincoli che tengano. Non potremo mai dimenticare lo sfregio fatto alla piana di Macchia e a Manfredonia realizzando un impianto petrolchimico in un'area di tutela ambientale ed altamente sismica. Ma questa volta lo Stato dovrà ascoltare la gente a costo di prendere esempio dal fiero popolo ucraino.



Aeroporto Gino Lisa Confindustria Foggia torna a spingere Parola d'ordine: fate presto

di Micky de Finis

segue a pag. 2

In vista della preannunciata presentazione del bando che dovrebbe aprire la via risolutiva per il pieno utilizzo dello scalo aeroportuale di Foggia, rimane alta l'attenzione sul Gino Lisa. Lo si intuisce in maniera molto netta nel documento diffuso "urbi et orbi" da Confindustria Foggia che è tornata ad incontrare i vertici della Regione Puglia per porre due questioni di fondo non di poco conto sul versante dei tempi di realizzo, sempre più ristretti. Per capire bene lo stato dell'arte, vanno attentamente analizzate le parole. Cosa dice Confindustria? "Prima di tutto - scrivono gli industriali - incombe adesso la necessità di pervenire velocemente e senza ulteriori indugi all'ufficializzazione del bando, attività che spetta alla nuova governance di Aeroporti di Puglia. Confindustria Foggia ha da tempo affacciato delle ipotesi di lavoro inoltrando anche un piano industriale di indubbi contenuti strategici". "In secondo luogo - si sostiene - urge predisporre una complessa serie di iniziative che siano atte a promuovere il Gino Lisa onde assicurarne la piena funzionalità nella fase di start up, che sarà la più delicata. Questo significa chiamare a raccolta sin d'ora i potenziali fruitori, sollecitando il territorio ad avviare tutte quelle azioni promozionali che garantiscano la certezza di un utilizzo gradualmente progressivo dello scalo, affinché non si ripetano nefaste esperienze del passato". "In definitiva - dice Confindustria - occorre spingere subito per mettere in opera una larga azione di sistema attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori dello sviluppo che operano in Capitanata e nei bacini territoriali circostanti, perché que-

Le tele premonitrici di Wolfgang Lettl

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Non è la prima volta che un dipinto di Wolfgang Lettl, l'artista surrealista tanto legato alla nostra città, racconti qualcosa di non comprensibile nel momento in cui è stato realizzato. È già capitato. Nei giorni scorsi suo figlio Florian leggendo la Süddeutsche Zeitung, uno dei più importanti quotidiani tedeschi, si è imbattuto in una foto che ritraeva una folla di persone in fuga accalcate sotto ad un ponte distrutto ad Irpin, una città ucraina a nord-ovest di Kiev,

dalla quale stanno fuggendo a causa dei bombardamenti russi. Immediatamente gli è tornato in mente un quadro di Wolfgang risalente al 1980. Il quadro non è mai stato esposto (infatti si trova nel deposito dove vengono custoditi i suoi dipinti) e non è stato mai nemmeno pubblicato sui cataloghi per la sua cupezza e l'immagine cruda, che comunica angoscia. "Il dipinto - dice Florian - non ha nemmeno un titolo. Ora so il suo nome: Irpin, giorno 13". La somiglianza tra la foto e il quadro è impressionante. Le facce spaventate della gen-



Essere adolescenti oggi

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

L'adolescenza è una fase della vita in cui l'individuo prende coscienza di sé, delle proprie capacità e virtù mettendo in gioco il proprio "io" in rapporto alla comunità. Huinzig lo definiva "un animale sociale". Nella socializzazione secondaria si definiscono i ruoli messi in scena in tutti gli ambiti della vita (Bowlby). La "ribellione interiore" che si scatena nell'adolescenza non deve spaventare anzi aiuta a crescere. In questa fase occorre prestare loro la massima attenzione da parte delle agenzie educative. Una legge della Regione Puglia istituisce "l'Unità di psicologia scolastica" affinché i vari soggetti coinvolti famiglia, alunni, operatori e istituzioni socio-scolastiche del territorio cooperino e intervengano quando si allertano i campanelli di aiuto. Dall'incontro virtuale tenutosi in questi giorni tra neuropsichiatri infantili, pedagogisti e dirigenti scolastici sono emerse le criticità che affliggono i giovani discenti. Il dibattito, seguito dalla pagina Facebook

dello Sportello regionale Pugliafamily d'intesa con il Forum delle associazioni familiari, ha fatto emergere la necessità di costituire una rete territoriale di supporto alla scuola e alla famiglia per fare interventi specialistici di prevenzione e cura. A seguito del periodo pandemico si sono acuiti i disturbi del sonno, quelli alimentari, l'autolesionismo, gli stati d'ansia e la depressione. Si è passati dal 46% nel 2019 al 70% nel 2021 di accessi al pronto soccorso per problematiche urgenti di tipo psichiatrico e di quadri clinici di tipo depressivo con ideazione suicidaria. A



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Intervista a cuore aperto dall'Ucraina

di Raffaella Ferri

Dall'Ucraina all'Italia la distanza è notevole. Tuttavia, da un paio di settimane, i venti di guerra che spirano vorticosamente hanno gettato nella disperazione la nutrita comunità presente a Manfredonia. Nelle nostre scuole si sta lavorando, nel frattempo, affinché si possa udire la voce dei giovani "costruttori di pace". Per questo motivo la scuola media "Ungaretti", che condivide gli spazi con il "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti" (CPIA), ha pensato di organizzare un incontro tra i propri ragazzi e gli alunni ucraini. Con il benplacito della dirigente del Cpia 1 Foggia, Antonia Cavallone, la studentessa Liubov Shynkarchuk, vestita per l'occasione con abiti tradizionali e accompagnata dagli insegnanti Lucia Gentile e Marcello Casalino, ha accolto l'invito. Ne è scaturita una intervista "a cuore aperto", in cui i ragazzi, per la prima volta, hanno preso coscienza, più di quanto lo si possa fare attraverso qualsiasi telegiornale, di cosa significhi trovarsi in guerra. La corsista ucraina ha presentato innanzitutto la storia della sua nazione, lasciando poi spazio alle domande dei ragazzi e rispondendo con visibile commozione. Ha esordito raccontando di come in Ucraina il costo della vita è molto alto in relazione agli stipendi mensili, per cui in tanti decidono di trasferirsi in altri paesi. Ha aggiunto che, dopo essere ritornata in patria alla fine di febbraio in occasione della scomparsa di suo padre, è stata costretta a ripartire all'improvviso per l'Italia prendendo il primo aereo libero e portando con sé anche la madre; suo fratello, invece, è dovuto rimanere lì per difendere la patria dall'invasore. Incalzata dalle domande degli studenti circa i motivi di una guerra che appare, ai più, insensata, ha



commentato affermando che già sette anni fa ci fu la questione "Crimea", la penisola a sud dell'Ucraina a forte maggioranza russa: un referendum, in cui i cittadini votarono, non senza pressioni e minacce, a favore di una annessione della Crimea alla Russia, sembrò risolvere la faccenda, mentre nelle regioni del Donbass e di Luhansk il sondaggio popolare non poté essere proposto. Ma dato che il risultato non fu mai riconosciuto a livello internazionale, Vladimir Putin, oggi sempre più preoccupato dell'espansione verso Est della Nato, ha deciso di agire con la forza. La studentessa ucraina ha concluso il suo intervento dicendosi molto angosciata per la situazione delle donne e soprattutto dei bambini, i quali non dovrebbero vedere quello che vedono adesso. I russi bloccano i corridoi umanitari e la mancanza di cibo e di acqua ha provocato in alcuni casi la morte dei più deboli. Aggiunge che per fortuna a Manfredonia e in tutta l'Italia si sta facendo molto per aiutare il suo popolo, sia attraverso la raccolta dei beni di prima necessità sia con l'accoglienza degli sfollati. Augurandosi fortemente che la guerra possa cessare al più presto, si è congedata dai ragazzi delle medie, giornalisti per un giorno.

Continua da pag. 1 - Essere adolescenti oggi

Manfredonia è presente da tempo il "servizio di psicologia" nelle scuole di ogni ordine e grado. È importante conoscerlo ed usufruirne al meglio per fare eventuali diagnosi precoci, a tutt'oggi il metodo migliore per individuare sul nascere i disturbi degli adolescenti. Le pagine virtuali degli Istituti scolastici pubblicizzano il Servizio a cui le famiglie possono accedere prenotando via email o telefonando. La scuola organizza degli incontri periodici di gruppo in classe con gli alunni e la/lo psicologa/o e meeting online con le famiglie per notiziare le modalità esplicative del servizio. Così la famiglia non deve più sentirsi sola nell'affrontare le situazioni di disagio dei propri figlioli. I tempi della post-modernità creano confusione e sconforto nella quotidianità, bombardata dai ritmi frenetici e dalle pressanti immagini delle catastrofi determinate dalla pandemia e dalle guerre. Ciò delinea un quadro di incertezze che conduce l'essere umano all'impotenza nel farvi fronte. L'adolescente può reagire con la violenza,

ecclatanti sono i casi di baby gang che assediano le periferie e distruggono ciò che incontrano, aggredendo e in extremis uccidendo i coetanei che dissentono. Un'altra reazione è opposta a quella descritta. Ci sono adolescenti, invece, che responsabilmente prendono in mano la situazione di disagio e tentano un rimedio, lottando individualmente o in gruppo come fa Greta Thunberg che con il suo "bla, bla, bla" ha scosso i potenti della terra. Altri giovani organizzano movimenti per la pace come accaduto di recente a Manfredonia nel sostenere la Comunità Ucraina scossa dalla guerra. Gli adolescenti come Greta ed altri smuovono le coscienze degli adulti che li temono e per questo vengono etichettati come "nulla facenti". Privarli del futuro è grave. Occorre una presa di coscienza da parte degli adulti che a causa delle loro strategie politico-economiche hanno stravolto gli ambienti e i sistemi climatici della Terra, mettendo a repentaglio il futuro di intere generazioni.

Continua da pag. 1 - Le tele premonitrici di Wolfgang Lettl

te che fugge passando sotto al ponte hanno la stessa espressione di quelle del quadro di Lettl. Come se l'artista si fosse ispirato a quella foto per realizzare la sua opera. Invece si tratta solo della rappresentazione di un'immagine partorita dalla mente dell'autore. Ma non è questo l'unico dipinto di Lettl che ci ricorda la terribile guerra che sta infiammando l'Europa. Nel museo a lui dedicato, ad Ausburg, sono esposte altre due opere che sembrano raffigurare simili scene di guerra. Una è intitolata *La parabola* e raffigura un'inquietante montagna di cadaveri circondata da una zona pianeggiante, anch'essa cosparsa di corpi di uomini



agli stessi scenari di distruzione e morte, ma sono immagini che invece di restare relegate nei libri di storia come monito alle generazioni future, ritornano sempre d'attualità. Che si parli di Afghanistan, di Iran, di Israele o di Ucraina, la distruzione delle vite della povera gente, le case distrutte, i morti per strada e le persone in fuga sono sempre le stesse, ad ogni latitudine. Wolfgang Lettl realizzava immagini surreali, dettate dal suo inconscio, dai suoi sogni, ma da uomo amante della bellezza e dell'arte, mai, ne siamo certi, avrebbe anche lontanamente immaginato che quelle immagini potessero un giorno diventare reali. Ci auguriamo che quest'incubo diventi presto un archivio in cui rinchiudere queste tele imbrattate di sangue, paura, dolore e lacrime.



e donne morti in cui si muovono dei bambini ormai soli. Questo quadro è stato dipinto nel 1968. Un altro dipinto che impressiona ed è di grande attualità si intitola *L'operazione*, lo stesso nome che Putin usa per definire quello che sta facendo all'Ucraina, un'operazione militare. Nel dipinto, realizzato nel 1999 durante la guerra in Jugoslavia, corpi confusi di persone, animali e mezzi di trasporto cercano di attraversare un ponte, ma vengono attaccati da una sorta di cannone che li fa cadere giù. Quella che dovrebbe essere una via verso la salvezza diventa un percorso mortale. A me ha fatto pensare ai corridoi umanitari. Le guerre, tutte le guerre, purtroppo, ci mettono davanti



Continua da pag. 1 - Aeroporto Gino Lisa. Confindustria Foggia torna a spingere. Parola d'ordine: fate presto

sta è la sola attività in grado di assicurare la riuscita dell'operazione più attesa dalle comunità che possono essere interessate alla funzionalità dello scalo. Non si tratta quindi di avviare solo iniziative di marketing, peraltro utilissime, ma serve - conclude il documento confindustriale - acquisire adesso prenotazioni d'impegno da parte di tutti, dal sistema dei sindacati che regge gli enti locali, alla complessa rete dei comparti produttivi ed associativi, dall'Università a tutte le Istituzioni". "L'azione cui serve porre mano - ribadisce Confindustria - non si consuma ne può esaurirsi nel consenso istituzionale e sociale che già va accompagnando l'avvio dei voli, elemento dato per scontato, quanto nel coinvolgimento dei protagonisti del tessuto collettivo, nessuno escluso, affinché tutti si facciano carico concretamente del processo di partenza del Lisa sostenendone l'utilizzo attraverso il solo motore capace di reggere nel tempo la sfida: quel motore è il passeggero". Il documento nasconde tra le righe, com'è di tutta evidenza, un tatticismo sottile che va spiegato e che potrebbe voler dire che è arrivato il momento di

giocare a carte scoperte. E già, perché da un lato sembra disvelarsi un temporeggiamento della nuova governance di Aeroporti di Puglia che risponde sempre alla Regione. Dall'altro c'è una Regione chiamata a dare, ob torto collo, una risposta chiara su proposte già passate al vaglio di ADP. Ora l'idea che Confindustria voglia smarcarsi rilanciando la partita è palmare e riposa su una strategia tutt'altro che complicata che sembrerebbe voler dire alla Regione: fai presto a valutare le proposte già inoltrate e non tardare a pubblicare comunque il bando, perché poi la vera partita sarà quella di trovare da subito un numero di passeggeri tanto congruo da giustificare un'impresa sostenibile. E tutta qui la sfida di Confindustria. Se siamo giunti ad un punto di svolta lo diranno i fatti. Ma è ormai certo che la partita è alle battute finali. E se il feeling che ha sempre legato Confindustria Foggia al Vice Presidente della Regione, l'avvocato Raffaele Piemontese - protagonista indiscusso del rilancio dello scalo dopo decenni di parole al vento - reggerà, probabilmente volare non sarà più una chimera.

CALZATURE AUTUNNO - INVERNO

Saldi -20 -30 -40 -50

CINZIA SOFT, VALLEVERDE COMFORT, FootBalance, LOREN, NEWCOMFORT, OPTIMA, TECHNO COMFORT, PODARELLI, PEDOLINE, centro ortopedico dauno, ARTICOLO SANITARI

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

OK GOMME
di Totaro Antonio

CAMPAGNA PROMOZIONALE

BRIDGESTONE AGRICOLTURA, RACCOLTI MIGLIORI E GRANDI VANTAGGI PER I TUOI VEICOLI

ACQUISTA 2 PNEUMATICI AGRICOLTURA BRIDGESTONE SERIE 65 O EXTRALARGE

RICEVI IN OMAGGIO 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE

DAL 1 FEBBRAIO AL 30 GIUGNO PER AUTO, PICK UP O VEICOLO COMMERCIALE

RIPARAZIONE E VENDITA PNEUMATICI E CERCHI IN LEGA

Via G. Di Vittorio, 267/269 Manfredonia
Tel. 0884.543226 - okgomme@libero.it

BRIDGESTONE
Solutions for your journey

La non violenza è la più forte arma mai inventata dall'uomo. (Mahatma Gandhi)

Il legame italo-albanese e il ruolo di Telenorba raccontati nell'ultimo lavoro di Vito Saracino

di Giovanni Gatta

Un lungo lavoro di ricerca sulla storia di un educatore pugliese nel passaggio dalla società liberale al fascismo. È proprio grazie al frutto dei grandi risultati emersi in una pubblicazione sulla figura di Giuseppe Bucchi che il sipontino Vito Saracino ha ricevuto, lo scorso 17 dicembre in quel di Conversano, un significativo riconoscimento per la VI Edizione del Premio di Studio Matteo Fantasia. Un lavoro articolato e complesso che ha portato il giovane ricercatore a quella che lui stesso definisce "una vittoria inaspettata". "Il mio lavoro risale al 2018 ma il riconoscimento, anche a causa del forte rallentamento che la pandemia ha provocato nell'ambito delle attività culturali, è giunto soltanto al termine del 2021, con grandissima soddisfazione", ci dice l'autore. Tale riconoscimento sarà sicuramente di buon auspicio per la nuova pubblicazione del ricercatore sipontino. Infatti è appena uscita un'opera di grande importanza nella quale si affronta, sotto una prospettiva 'inedita', il fortissimo legame tra l'Albania e l'Italia (la Puglia in modo particolare). Nell'interessante lavoro si parla del grande ruolo che i media italiani hanno avuto nel fornire, in una fase storica di grande delicatezza, 'un'idea d'Italia' ai cittadini del Paese delle aquile. Un approfondimento che mette in evidenza il grande ruolo che Telenorba, am-



miraglia televisiva dell'azienda pugliese che fattura oltre 20 milioni di euro all'anno. Tra il 1996 e il 2007, infatti, il polo radio-televisivo, approdò in terra albanese irradiando i propri programmi su **Telenorba Shqiptare**. Arrivavano, così, in quel Paese programmi tipici della televisione italiana che contribuirono a rafforzare i rapporti tra l'Italia e quell'area balcanica. "Ho cercato di evidenziare il grande potere che i media italiani, dalla stampa al cinema, alla televisione, fino a giungere al più recente avvento di internet, hanno avuto nell'influenzare la realtà albanese, contribuendo a renderla quella che è oggi", evidenzia Saracino. Il lavoro, divenuto un libro, prende il nome di "Ciao Shqiperia" ed è disponibile in diverse librerie e sulle piattaforme online. L'augurio che vogliamo rivolgere a tutti i ricercatori ed i giovani più validi di Manfredonia è quello che possano essere riconosciuti, per il lavoro nel quale si contraddistinguono, anche nella nostra città.

La Basket "G. Angel" è ripartita dopo la pandemia con tutte le attività

di Antonio Baldassarre

La gloriosa società sipontina dopo dieci anni di successi e campionati prestigiosi, con stagioni anche nella C Gold, la massima serie regionale, dopo due anni durissimi di pandemia, si è riorganizzata e ha ripreso tutte le attività con la prima squadra In Promozione e tutte le altre formazioni nelle categorie giovanili. Il gruppo che sta ben affrontando la Promozione è in gran parte formata da giovanissimi, 2003, 2004, fino al 2006; a loro si sono aggiunti tre/quattro "chicce" che li accompagneranno nel processo di crescita e maturazione sportiva. Non si è partiti benissimo, poi sono arrivate sei vittorie consecutive che hanno spinto la Basket "G. Angel" al secondo posto solitario, dietro a Trani e Cerignola, in piena lotta per i playoff per riportare il titolo di serie D a Manfredonia. Sono ripartite con le consuete soddisfazioni e buoni risultati tornei giovanili: siamo primi con le squadre dell'Under 17 regionale, con i 2005 2006 e 2007, e nell'Under 16 Elite, una sorta di versione "top" dell'under

16, con ragazzi del 2006 e 2007. Ottimi i riscontri anche con le under 14 e under 13. Ripartito, a marzo, anche con il minibasket, un fiore all'occhiello della società. Confermati gli istruttori storici, GianPio Ciociola, Umberto Gramazio e Fabio Carbone, impegnato anche con la prima squadra, a cui si sono aggiunti Antonio Palma e Fulvio Grasso. "Abbiamo un gruppo di 2005, 2006 2007 di buon livello e di ottima prospettiva. Continuere-

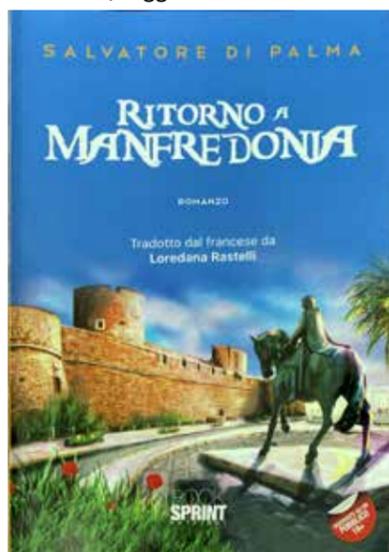


mo e puntare su di loro. Se arriva la serie D non ci tireremo indietro ma di più, la serie C, è difficile pianificarla, anche per la complicata situazione economica che il Paese attraversa", ha riferito GianPio Ciociola.

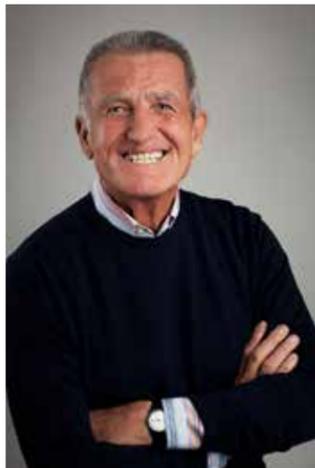
Ritorno a Manfredonia di Salvatore di Palma

di Mariantonietta Di Sabato

Salvatore Di Palma è uno dei tanti manfredoniani che hanno dovuto lasciare la loro città d'origine per andare a cercare fortuna altrove. Di Palma, oggi attivo e affermato



scrittore e divulgatore, ha raccontato la storia della sua vita, e in particolare quella della sua emigrazione e della sua realizzazione all'estero, in un bel libro in cui ripercorre tutte le tappe del suo cammino verso l'affermazione. Non è un caso, infatti, se Di Palma ha intitolato il suo racconto autobiografico *Ritorno a Manfredonia* (BookSprint Edizioni, 2022), perché nonostante abbia trascorso la sua vita in Svizzera, a Ginevra, Manfredonia è sempre stata al centro della sua vita. Il romanzo racconta la storia di Salvo che, viste le poche possibilità di lavoro a Manfredonia, decide di andare in Svizzera dove, con tanta tenacia, lavorando



riesce a pagarsi gli studi, a laurearsi e a trovare un buon lavoro per sostenere la propria famiglia. Accanto alla storia della sua giovane intraprendenza l'autore racconta la storia di Manfredonia, esalta le bellezze del Gargano, ed ha sempre uno sguardo tenero verso la città che gli ha dato i natali e le persone care che ha dovuto lasciarvi. In effetti questo romanzo non è solo uno spaccato della Manfredonia degli anni '60, ma un racconto di vita da prendere ad esempio per la caparbià del suo protagonista e per la sua ferma volontà di non fermarsi davanti a nessun ostacolo pur di raggiungere il suo obiettivo.




ROBUSTELLA
grandi impianti

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica

Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884 538567 - 370 3378500
Email: rgimanfredonia@gmail.com

NEW Smart TV 32" Serie 6600  Fenner Decoder Dvb-T2 Hevc

Bonus Tv ISEE 20.000+
Bonus Tv ROTTAMAZIONE

Approfitta dei due incentivi cumulabili che ha stanziato il governo!

€ 219,00

Non cambiare canale, Cambia Tv

Ricevilo Gratis Scopri come!

BONUS TV ISEE 20.000